

AVVISI: una comunità che si prende cura di sé

Con un messaggio (nome, cognome, parrocchia) al 351 3191060, riceverai aggiornamenti e avvisi straordinari

Sono aperte le iscrizioni al **PELEGRINAGGIO IN TURCHIA** che si svolgerà dal **18 al 25 giugno 2025**. Ulteriori informazioni nelle locandine e nei volantini; i moduli di iscrizione sono disponibili in chiesa e nei siti delle nostre parrocchie.

«ALLA RICERCA DELLA GIOIA»

Il percorso di fede «Pellegrini in cerca di senso» propone un'uscita-ritiro di una giornata, **aperta a tutti**, presso il monastero di clausura delle monache Carmelitane a San Felice del Benaco (BS) sabato 8 febbraio. Per informazioni rivolgersi a Gloria (349 3574986).

GIUBILEO 2025

È disponibile la **lettera pastorale del vescovo** «Un anno di grazia del Signore» per accompagnare il Giubileo della speranza. **Siamo tutti invitati alla preghiera** per comprendere come vivere questo tempo in un cammino condiviso delle nostre comunità.

INCONTRO PER I GENITORI DI BAMBINI/E DI QUARTA ELEMENTARE

Martedì 11 febbraio ore 20.45 in oratorio a Selvana.

BENEDIZIONE DI FIDANZATI E FIDANZATE

Domenica 16 febbraio alla fine delle messe delle ore 10.00 a Fiera e delle ore 11.30 a Selvana.

FESTA DEGLI ANNIVERSARI 2025

Domenica 23 marzo 2025 celebreremo gli anniversari di matrimonio con tutte le coppie che festeggiano 5, 10, 15, 20, 25... e via via sempre più anni di vita insieme!

Le **messe** verranno celebrate a Fiera alle ore 10 e a Selvana alle ore 11.30; seguirà il **pranzo** tutti insieme presso la sala polivalente di Selvana.

Incontro di preparazione giovedì 13 marzo alle ore 20.45 in oratorio di Selvana.

Per la partecipazione compilare il modulo, a disposizione in chiesa, entro il 2 marzo.

Vi aspettiamo con gioia per condividere insieme queste bellissime e importanti tappe che sono una grande testimonianza di vita per tutti noi.

Resoconto economico Caritas - Parrocchia di Fiera

Saldo 2023	€ +542
Furgone	€ -379
Generi alimentari	€ -1.941
Spese varie	€ -96
Totale uscite	€ -2.416
Entrate (Offerte parrocchiali e Caritas Centrale)	€ +2.467
Saldo	€ +593

NONSI TRATTA 2025

PASSI DI SPERANZA. INSIEME CONTRO LA TRATTA

Momento di preghiera e riflessione sul tema della giustizia, libertà e solidarietà per accendere una luce di speranza nel cuore delle sfide globali.

Sabato 8 febbraio ore 20.45 in Cattedrale a Treviso (ritrovo in piazza Duomo)

RIFORMARE LA COSTITUZIONE. PERICOLI E OPPORTUNITÀ PER LA DEMOCRAZIA

Percorso proposto dalla Scuola di formazione sociale (Sant'Agnes - Treviso)

I VALORI DELLA COSTITUZIONE

Relatrice: **Rosi Bindi**, già ministro e vicepresidente della Camera dei Deputati

Giovedì 6 febbraio ore 20.30 presso l'Auditorium del Collegio Pio X



Comuniando

Foglio settimanale delle parrocchie di
Sant' Ambrogio vescovo 0422 540334
Cristo Re in Selvana 0422 301912

www.parrocchiadifiera.it - www.parrocchiadiselvana.it

Collaborazione pastorale «Treviso Est»

2 febbraio 2025 durante **Cristo** – Presentazione del Signore

In ascolto della Parola

Lecture: Malachia 3,1-4; Ebrei 2,14-18

Dal vangelo secondo **Luca** 2,22-40



Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» - e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Simeone, l'anziano che vide in Gesù il Messia Luigi Verdi

A furia di tenere gli occhi bene aperti non si riesce a star fermi, si viene "mossi", spinti, urtati verso quel che si aspetta e appena si intravede. Occhi spalancati di giorno e di notte, perché le promesse sono promesse e quel Dio non può deludere: Dio è fedele, molto più di noi e Simeone lo sa, per questo è detto «uomo giusto e pio». Forse lo ha cercato dappertutto, senza mai smettere di aspettarlo quel Messia che gli era stato promesso; forse non vedeva l'ora di trovarlo perché ormai era "sazio di giorni", stanco di quella stanchezza piena, compiuta, di una vita spesa bene, una vita intera a desiderare Dio.

Aspettava il compimento, il vecchio Simeone, aspettava di riconoscere il Messia. E chissà se se l'era immaginato così quel Messia, un Bambino da stringere tra le braccia, un Bambino che per tutti gli altri non era altro che un bambino, ma che per occhi che desiderano vedere diventa il volto di Dio. Occhi che hanno saputo aspettare. Come l'avrà tenuto tra le braccia il vecchio Simeone quel Bambino? Lo avrà stretto sul cuore, guardandolo stupito? Avrà avuto paura di fargli male? «I vecchi quando accarezzano hanno il timore di far troppo forte», canta Fabrizio de Andrè e allora le sue mani rugose lo avranno appena sfiorato, piano, per non sciupare Dio.

Oggi due vecchi, Anna e Simeone, sono i portatori del Nuovo che fa irruzione nella storia, capaci di scorgere la luce e la gloria, che altro non è che bellezza pura, intatta. Diventano, questi due vecchi dagli occhi penetranti, i funamboli di un Dio che è finalmente arrivato, mescolato alla terra, ma con cellule di cielo; passato e futuro nelle loro braccia, vecchiaia e infanzia, segno di contraddizione di un Dio che aspetti e che non ti aspetti mai così. Hanno visto, Simeone e Anna, la «salvezza preparata per tutti»: è là, pronta per ciascuno, apparecchiata per noi, basta vederla, basta avere occhi vigili. Aspetta noi con la nostra speranza, col nostro desiderio di Lui. «Ecco io faccio una cosa nuova, proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?» (Is 43,18-19) È tutta una questione di Spirito, è tutta una questione di Dio. E di occhi che, anche se appannati dalla cataratta, sanno vedere oltre.

L'aiuto di Dio, "amante della vita"

La Scrittura ci presenta un Dio che ama la vita: la desidera e la diffonde con gioia in molteplici e sorprendenti forme nell'universo da lui creato e sostenuto nell'esistenza; ama in modo particolare gli esseri umani, chiamati a condividere la dignità filiale e ad essere partecipi della stessa vita divina. Confidiamo pertanto nella grazia particolare di questo anno giubilare, che porta il dono divino di "nuovi inizi": quelli che il perdono offre a chi è prigioniero del suo peccato; quelli che la giustizia porta a chi è schiacciato dall'iniquità; quelli che la speranza regala a chi è bloccato dalla disillusione e dal cinismo.

Dal messaggio dei vescovi per la 47ª giornata per la vita



**SEI APPENA DIVENTATO PAPÀ, MAMMA O NONNO/A?
AVVISACI E SUONEREMO LE CAMPANE A FESTA!**

Celebrazioni della settimana

	FIERA	SELVANA
SABATO 1 FEBBRAIO		Ore 18.30: Santa Messa def. Ines De Sabbata def. Mario Rossetto def. Vittorio, Gabriella, Celestina, Adelino, Nidia, Marino, Tina, Renzo, Anna e Antonio def. Silvio Cazzaro
DOMENICA 2 FEBBRAIO PRESENTAZIONE DEL SIGNORE <i>Festa</i> Lit. Ore: propria	Ore 8.00: Santa Messa (Porto)* Ore 8.45: Santa Messa def. signorina Caterina e suore e presbiteri che hanno servito la comunità Ore 10.00: Santa Messa def. Alfiero def. Luigino ed Ettore Tormena Ore 17.00 <i>Vespri (Porto)</i>	Ore 11.30: Santa Messa def. Antonio e Mariangela Mereu def. Giovanna Vazzoler, Clara Sperandio, Annamaria def. Ermes, Carlo e Wanna Criveller def. Cecilia Rombi def. Zanin Bianca def. Donadel Lucia def. Lorenzo Torzo detto Campaner def. Luigi Giommi
LUNEDÌ 3 FEBBRAIO	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 17.30: Adorazione eucaristica Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
MARTEDÌ 4 FEBBRAIO	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO Sant'Agata, vergine e martire <i>Memoria</i>	Ore 9.00: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO Santi Paolo Miki, presbitero e compagni, martiri <i>Memoria</i>	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Santa Messa def. Ermes e Gianna def. Pistolato Lucia in De Pieri, def. fam. De Pieri, Giovanni e Amelia
VENERDÌ 7 FEBBRAIO	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
SABATO 8 FEBBRAIO		Ore 18.30: Santa Messa def. Ofelia e Giuseppe def. Sergio Andres
DOMENICA 9 FEBBRAIO V domenica T.O. C Lit. Ore: I settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto)* Ore 8.45: Santa Messa Ore 10.00: Santa Messa def. Mezzavilla Guglielmo e Gheller Letizia Ore 17.00 <i>Vespri (Porto)</i>	Ore 11.30: Santa Messa 50° Anniversario di matrimonio di Silvano Pelliconi e Rita Vallotto

*Presso le Suore di Carità di San Vincenzo de' Paoli, via Callalta 60